

COMUNE DI MAGLIONE

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2016

© ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIANLUCA COLUCCIO

DOTT. COMMERCIALISTA E REVISORE
CONTABILE

PARTNER IN RIA GRANT THORNTON SPA



Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
<i>Verifiche preliminari</i>	6
<i>Gestione Finanziaria</i>	7
<i>Risultati della gestione</i>	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	12
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	14
<i>Fondi spese e rischi futuri</i>	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	16
<i>Contributi per permesso di costruire</i>	17
Proventi dei servizi pubblici	17
<i>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</i>	18
<i>Proventi dei beni dell'ente</i>	18
<i>Spese correnti</i>	19
<i>Spese per il personale</i>	19
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	20
Spese di rappresentanza	20
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	20
<i>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</i>	21
<i>Spese in conto capitale</i>	21
Limitazione acquisto immobili	21
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
<i>Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti</i>	22
<i>Contratti di leasing</i>	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	23
<i>Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio</i>	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24

<i>Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate</i>	24
<i>Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati</i>	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	25
CONTO ECONOMICO	25
STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
CONCLUSIONI	26

Comune di Maglione

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 21/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Maglione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, li 21 aprile 2017

L'organo di revisione

Dott. Gianluca Coluccio



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gianluca Coluccio **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 07/04/2015;

- ◆ ricevuta in data 06/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 19/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (rinviata la contabilità economico-patrimoniale al 2017)
- c) stato patrimoniale; (rinviata la contabilità economico-patrimoniale al 2017)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
- inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#)); DISPONIBILE QUELLO DEL 2015 – IL 2016 E' IN
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016, che mostra l'inesistenza di spese di rappresentanza;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- deliberazione della G.C. del piano triennale di contenimento delle spese
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

RILEVATO

Che il comune si è avvalso della facoltà di rinviare la contabilità economica patrimoniale al 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 24/07/2015

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 27.07.2016, con delibera n. 22;
- che l'ente non presenta debiti fuori bilancio per euro
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 19 del 15/03/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 430 reversali e n. 488 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nell'anno 2016 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- nell'anno 2016 non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Sella S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			54.901,15
Riscossioni	48.215,46	372.417,32	420.632,78
Pagamenti	39.489,61	342.355,45	381.845,06
Fondo di cassa al 31 dicembre			93.688,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			93.688,87
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	93.688,87
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto [dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#).

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	94.019,36	54.901,15	93.688,87
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		7	
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione		3.802,98	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2016 è stato di euro 0,00 in quanto non utilizzato tale istituto.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 4.133,35, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	378.882,18	435.771,30	435.808,53
Impegni di competenza (-)	461.136,95	412.387,22	439.941,98
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-82.254,77	23.384,08	-4.133,45
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			
Impegni confluiti nel FPV (-)			
Saldo gestione di competenza	-82.254,77	23.384,08	-4.133,45

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2016
Riscossioni	(+)	372.417,32
Pagamenti	(-)	342.355,45
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	30.061,87
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	506,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	506,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	63.391,21
Residui passivi	(-)	97.586,53
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-34.195,32
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-4.133,45

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	-	4.133,45
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato		22.360,00
Quota di disavanzo ripianata		
SALDO		18.226,55

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	358.323,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	308.148,81
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	52.852,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- 177,43
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	22.360,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		22.182,57
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.996,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	33.840,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	35.296,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	506,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		3.033,98

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	22.182,57
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	3.033,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		25.216,55

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	2.500,00	-
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	4.996,00	506,00
Totale	7.496,00	506,00

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	22.324,00	22.324,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	22.324,00	22.324,00

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	9.016,79
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	123,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	

Totale entrate		9.139,79
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente	611,38	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese		611,38
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		8.528,41

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 57.371,17, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			54.901,15
RISCOSSIONI	48.215,46	372.417,32	420.632,78
PAGAMENTI	39.489,61	342.355,45	381.845,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			93.688,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			93.688,87
RESIDUI ATTIVI	13.372,85	63.391,21	76.764,06
RESIDUI PASSIVI	15.495,23	97.586,53	113.081,76
<i>Differenza</i>			-36.317,70
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			57.371,17

Nei residui attivi sono compresi euro 7.519,25 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	23.298,47	52.147,31	57.371,17
di cui:			
a) Parte accantonata			
b) Parte vincolata	17.298,47	19.043,16	11.806,00
c) Parte destinata a investimenti	5.000,00		10.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	1.000,00	33.104,15	35.565,17

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	5.300,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	1.500,00
altri fondi spese e rischi futuri	4.500,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	11.300,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

<i>Descrizione investimento</i>	
Eventuali necessità per l'anno 2017	10.000,00
TOTALE PARTE DESTINATA	10.000,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			22.360,00	22.360,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00		0,00	0,00
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	22.360,00	22.360,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'avanzo di amministrazione non vincolato sarà destinato al finanziamento di spesa corrente a carattere non permanente.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	61.347,41	48.215,46	13.372,85	240,90
Residui passivi	56.605,25	39.489,61	15.495,23	- 1.620,41

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	435.808,53
Totale impegni di competenza (-)	439.941,98
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-4.133,45
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	240,90
Minori residui attivi riaccertati (-)	-
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.620,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.861,31
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-4.133,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.861,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	22.360,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	37.283,31
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	57.371,17

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Dal colloquio con la responsabile del servizio finanziario non sono presenti crediti da svalutare per crediti inesigibili.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	4.900,00
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	5.300,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	10.200,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali. Da colloqui con la responsabile del servizio finanziario non sono presenti passività potenziali dovute da recupero crediti e da contenziosi legali e di altro genere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussiste la fattispecie.

Fondo perdite aziende e società partecipate				
Organismo	Perdita 31/12/2015	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Quota di fondo
Società Canavesana Servizi		0,46%	0	
Atap S.p.A.		0,02%	0	
SMAT S.p.A.		0,00%	0	

Fondo indennità di fine mandato

Non e' stato costituito il fondo in quanto gli amministratori hanno rinunciato sia all'indennità che al gettone di presenza.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZ A ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2500,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	4996,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	277016,36
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	18317,39
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	18317,39
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	62989,73
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	33840,79
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	392164,27
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	305648,81
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	2500,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	4900,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	830,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00

I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	302418,81
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	30300,81
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	4996,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	35296,81
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		337715,62
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		61944,65
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-))/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-))/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-))/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-))/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-))/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-))/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		61944,65

L'ente ha provveduto in data 01.04.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	43.269,67	107.131,36	66.919,15
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	2.000,00		
T.A.S.I.	21.466,86	29.235,15	14.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	35.878,95	32.754,25	31.933,75
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			

Altre imposte			
TOSAP	2.671,00	9.885,45	2.580,46
TARI	54.500,00	55.000,00	55.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	4.000,00		123,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	201,44	271,00	220,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	87.284,57	67.595,00	106.240,00
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	251.272,49	301.872,21	277.016,36

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono in parte stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti RESIDUO	Riscossioni (compet.) RESIDUO	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendic 2016 Accant. 2017
Recupero evasione ICI/IMU	2.434,87	1.673,49	68,73%	400,00	800,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	21.947,06	15.189,25	69,92%	4500,00	4.500,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	24.381,93	16.862,74	69,16%	20,09%	70,48%

In merito si osserva che in c/competenza sono stati accertati 123 euro di evasione TARSU.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	55.050,34	100,01%
Residui riscossi nel 2016	46.153,26	83,84%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.272,32	20,48%
Residui (da residui) al 31/12/2016	-2.375,24	-4,31%
Residui della competenza	47.764,41	
Residui totali	45.389,17	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	1.851,31	1.828,55	9.016,79
Riscossione	1.851,31	1.828,55	9.016,79

Il contributo non viene destinato al finanziamento della spesa del titolo 1. Non sono rimaste somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
TRASPORTO SCOLASTICO	1.252,50	1.812,96	- 560,46	69,08%	69,72%
IMPIANTI SPORTIVI	300,00	2.328,24	- 2.028,24	12,88%	1,96%
PESO PUBBLICO	422,00	915,00	- 493,00	46,12%	70,00%
AFFITTO LOCALI AD USO NON ISTITUZIONALE	767,00	1.988,30	- 1.221,30	38,75%	20,00%
SERVIZI CIMITERIALI	819,00	1.312,82	- 493,82	63,38%	50,00%
GETTONI ACQUA AGRICOLA	315,80	450,00	- 134,20	70,18%	100,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	396,00	0,00-	0,00	0,00	0,00
riscossione	396,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	100,00%				
DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA					
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016		
Sanzioni CdS	396,00	-	-		
FCDE corrispondente	-	-	-		
entrata netta	396,00	-	-		
destinazione a spesa corrente vincolata	-	-	-		
Perc. X Spesa Corrente	0,00%				
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-		
Perc. X Investimenti	0,00%				

Non vi sono somme a residuo.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono [aumentate](#) di Euro 624,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: maggiori giorni di utilizzo del centro socio-culturale.

Non vi sono somme rimaste a residuo per canoni di locazione come si evince dalla movimentazione seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%

Residui attivi al 1/1/2016	356,80	90,67%
Residui riscossi nel 2016	356,80	90,67%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	393,50	100,00%
Residui totali	393,50	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	87.759,39	88.370,92	+ 611,53
102	imposte e tasse a carico ente	14.059,82	6.484,81	- 7.575,01
103	acquisto beni e servizi	136.603,84	133.120,58	- 3.483,26
104	trasferimenti correnti	45.443,66	44.462,26	- 981,40
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	22.228,28	19.758,20	- 2.470,08
	Rimborsi e poste correttive delle entrate		611,38	+ 611,38
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	altre spese correnti	2.848,43	15.340,66	+ 12.492,23
	TOTALE	308.943,42	308.148,81	- - 794,61

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 131.846,87;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della [Legge 296/2006](#).

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	85.550,00	88.370,92

Spese macroaggregato 103	1.500,00	1.009,32
Irap macroaggregato 102	5.600,00	5.900,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	39.696,87	14.678,07
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	132.346,87	109.958,31
(-) Componenti escluse (B)	500,00	2.775,85
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	131.846,87	107.182,46
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#) non vi sono stati impegni per l'anno 2016 in quanto nell'anno 2009 nulla era stato speso, come da tabella seguente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2016 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Relativamente alla voce "Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture", si precisa che fino al 2010 il Comune non aveva in dotazione alcun autoveicolo e le incombenze fuori dal territorio comunale (Banca, Agenzia delle Entrate, S.E.Circ., partecipazione degli amministratori a riunioni, viaggi del vigile per recarsi presso il Comune di Vestignè per la gestione dello scuolabus, ecc.) venivano espletate con i mezzi propri dei dipendenti e amministratori, previa autorizzazione del Sindaco. L'art. 6, comma 12, ultimo periodo, della Legge 122/2010 stabilisce che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto gli artt. 15 della legge 18.12.1973 n. 836 e 8 della legge 26.07.1978 n. 417 e relative disposizioni di attuazione, non si applicano al personale contrattualizzato di cui al D.Lgs. 165/2001 e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi". Tale norma, dunque ha introdotto sia il divieto dell'utilizzo del mezzo proprio sia il conseguente divieto del riconoscimento dell'indennità di rimborso chilometrico a favore del dipendente. Pertanto, per garantire la continuità dei servizi, è stato necessario dotare il Comune di un'autovettura di servizio,

scegliendo la soluzione del noleggio e lungo termine (il cui canone mensile comprende i costi di bollo, assicurazione e manutenzione ordinaria) per non impattare drasticamente sul bilancio già esiguo dell'ente.

Nell'anno 2016, al termine del contratto di locazione, è stato acquisito il veicolo già in uso al comune, al costo di Euro 4.998,00 IVA e voltura compresi, per i motivi sopra elencati. La spesa è stata finanziata con incassi da contributo per costruire.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 19.758,20 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,52%.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,51 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Acquisto attrezzature tecnico-scientifiche:

- aggiornamento 2 PC con sistema operativo Windows 7 Pro	Euro	518,50
- acquisto nuovo gruppo di continuità per server	Euro	549,00
- acquisto autovettura Panda	Euro	4.998,00
- rate anno 2016 per acquisto software	Euro	1.342,00
- ricambio gioco a molla per parco giochi	Euro	106,14
- Viabilità - Progetto "Collina della Capra"	Euro	24.820,00
- Servizi cimiteriali – recupero loculi	Euro	2.500,00

Limitazione acquisto immobili

Non è stata spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è stata impegnata spesa nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	8,00%	8,00%	8,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	535.749,09	487.490,27	436.874,25
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	48.258,82	50.616,02	52.852,10
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	487.490,27	436.874,25	384.022,15
Nr. Abitanti al 31/12	450,00	440,00	425,00
Debito medio per abitante	1.083,31	992,90	903,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	24.585,48	22.228,28	19.758,20
Quota capitale	48.258,82	50.616,02	52.852,10
Totale fine anno	72.844,30	72.844,30	72.610,30

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#), anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 19 del 15/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 13.372,85

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 15.495,23

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause:

- Anno 2014, ris. 6005, rimborsi elettorali – eliminati Euro 2.132,69 quale rimborso non riconosciuto dallo Stato.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o

erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	3.026,19			3.212,00	1.281,00	20.607,65	28.126,84
di cui Tarsu/tari	2.756,81			2.720,00	1.281,00	11.387,50	18.145,31
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3		285,00	3.208,13	260,00		27.156,76	30.909,89
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	3.026,19	285,00	3.208,13	3.472,00	1.281,00	47.764,41	59.036,73
Titolo 4							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6				2.100,53			2.100,53
Titolo 7							0,00
Titolo 9							0,00
Totale Attivi	3.026,19	285,00	3.208,13	5.572,53	1.281,00	47.764,41	61.137,26
PASSIVI							
Titolo 1	1.258,40		2.427,66	7.174,35	4.634,82	67.425,39	82.920,62
Titolo 2						3.262,50	3.262,50
Titolo 3						26.740,81	26.740,81
Titolo 4						157,83	157,83
Titolo 5							0,00
Titolo 7							0,00
Totale Passivi	1.258,40	0,00	2.427,66	7.174,35	4.634,82	97.586,53	113.081,76

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non ricorre la fattispecie di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Soc. Canav. Servizi			0	7132,84	7132,84	0	
Atap S.p.A.		0	0			0	
SMAT S.p.A.	21126,65		21126,65		21126,65	-21126,65	
Cons. Canavesano Ambiente			0			0	
C.I.S.S.-A.C.			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio: Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	
Organismo partecipato: SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.p.A.	Società in house
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	43.358,13

Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	43.358,13

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016 non rientra nella situazione di deficitarietà strutturale.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere	SI
Economo	SI
Riscuotitori speciali	SI (Pasteris Pietro per gettoni peso e gettoni acqua agricola)

CONTO ECONOMICO

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare la contabilità economica patrimoniale al 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 24/07/2015

STATO PATRIMONIALE

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare la contabilità economica patrimoniale al 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 24/07/2015

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente ed il dettaglio delle spese di investimento.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIANLUCA COLUCCIO

DOTT. COMMERCIALISTA E
REVISORE CONTABILE

PARTNER IN RIA GRANT THORNTON SPA

